

EDUCA, IL FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE

Call for proposal

X edizione, 12 – 13 – 14 aprile 2019, Rovereto (Tn)

1. PREMESSA

EDUCA – il festival promosso dalla Provincia autonoma di Trento, l'Università di Trento e il Comune di Rovereto e organizzato da Con.Solida, il consorzio della cooperazione sociale trentina - è nato nel 2008 con l'obiettivo di ridare all'educazione il suo valore di leva per la costruzione del benessere individuale e collettivo e per lo sviluppo del Paese. Nella consapevolezza che l'educazione sia bene collettivo e responsabilità diffusa, il Comitato promotore ora supportato anche dal Board scientifico (composto da IPRASE, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Franco Demarchi) ha fin dalla prima edizione attivato attraverso la Call for proposal un processo di costruzione collettiva del festival che fosse in grado di dare visibilità a competenze, progettualità ed esperienze eccellenti sviluppati sui territori dalle molte agenzie educative ed enti culturali quotidianamente impegnati nello studio e nelle pratiche educative.

2. IL TEMA DELLA X EDIZIONE

La prossima edizione del festival si svolgerà a **Rovereto il 12,13,14 aprile** (con una prima giornata dedicata alle scuole-gruppi classe con loro insegnanti e le altre due aperte a tutti) sarà intitolato "SCUOLA – FAMIGLIA: UN'ALLEANZA NECESSARIA". Il dibattito sulla relazione scuola-famiglia evidenzia la contrapposizione e la mancata alleanza tra i due ruoli nella crescita ed educazione di bambini e ragazzi. L'escalation di violenza, verbale e fisica, che ha luogo nelle aule non è altro che il precipitato dell'incapacità manifesta di riposizionare ruoli e visioni verso il domani. Eppure la letteratura scientifica lo dimostra: quanto più un bambino o un ragazzo percepiscono coerenti gli stili educativi dei loro adulti di riferimento (insegnanti, educatori, genitori...) tanto più si impegneranno nello studio e nel diventare cittadini consapevoli. EDUCA 2019 parte da qui: proponendo una riflessione costruttiva su come riannodare la relazione scuola-famiglia su base fiduciaria.

Per farlo non potrà prescindere dal considerare le comunità e i contesti in cui scuole e famiglie vivono oggi: il cambiamento del mondo del lavoro, dei ruoli e delle composizioni dei nuclei famigliari, la sempre più estesa funzione educativa svolta da molteplici agenzie (cooperative, associazioni, enti culturali), anch'esse chiamate a ripensarsi in una società profondamente mutata.

La riflessione farà supportata dal dibattito pedagogico e psicologico in corso, da contributi della letteratura, del giornalismo, della filosofia e di altre discipline, portando buone pratiche di parental involvement.

3. DESTINATARI, MODALITÀ E SCADENZE DELLA CALL

La call è rivolta a tutte le organizzazioni pubbliche e private che operano sul territorio nazionale. Non sono ammessi i soggetti singoli.

I soggetti interessati potranno proporre una o più delle seguenti tipologie di evento:

- **Laboratori con eventuale focus introduttivo (per bambini, ragazzi e adulti) della durata di max 2 ore, replicabili;**
- **attività animative (per bambini, ragazzi e famiglie) a ciclo continuo su Corso Bettini.**

Educa si svolgerà il **12 -13 -14 aprile 2019 a Rovereto.**

La candidatura va presentata entro e non oltre il **30 novembre 2018** compilando una delle schede (da selezionare in base alla tipologia di evento che si intende proporre) pubblicate sul sito www.educaonline.it da inviare all'indirizzo e-mail: coordinatore@educaonline.it. Ogni organizzazione può candidarsi con **massimo due proposte.**

L'esito della valutazione sarà fatta alle organizzazioni con comunicazione individuale **entro il 18 gennaio 2018.**

4. MODALITÀ DI SELEZIONE

Le proposte saranno selezionate dal Comitato promotore composto da: Paola Venuti, Direttore del Dipartimento di psicologia e scienze cognitive dell'Università di Trento; Cristina Azzolini, Vicesindaco e assessore all'istruzione, formazione, ricerca e promozione delle pari opportunità del Comune di Rovereto; Roberto Ceccato, Responsabile del servizio infanzia e istruzione di primo grado della Provincia autonoma di Trento. A loro si affiancheranno esperti di Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Franco Demarchi, Iprase e Con.Solida.

Le proposte **di laboratori** potranno essere strutturate con focus iniziale accompagnato dallo sviluppo di attività partecipative. Le proposte pervenute saranno valutate, con attribuzione di punteggio, secondo i seguenti criteri:

1. coerenza con il tema dell'evento (da 0 a 5 punti)
2. originalità/innovatività della proposta (da 0 a 5 punti) in relazione:
 - all'analisi e alla lettura di fenomeni socio-culturali ed educativi emergenti;
 - all'elaborazione e sperimentazione di approcci e metodologie;
 - alla capacità di coinvolgere e includere soggetti terzi e/o la cittadinanza nel processo attivato;
3. respiro nazionale dell'esperienza (per tipologia di eventuali partner, per la visibilità ottenuta, per i territori coinvolti) (da 0 a 5 punti)

Tra tutte le proposte ammissibili al festival in base alla valutazione del Comitato, saranno selezionate quelle inseribili nel rispetto dell'equilibrio generale, del numero di proposte per target e della disponibilità spazio temporale

5. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE

Per la realizzazione delle attività selezionate saranno messi a disposizione gratuitamente spazi, (aule, teatri, sale conferenze, piazze, giardini) supporti e attrezzature descritte nelle schede per la candidatura. Rimarranno a carico del richiedente tutti i servizi e gli impianti tecnici non compresi.

Sarà inoltre messo a disposizione il servizio di ufficio stampa così declinato:

- visibilità sul materiale promozionale di Educa (programma cartaceo stampato in 15.000 copie e diffuso su tutto il territorio provinciale)
- post dedicati su Fb
- twitter
- visibilità nella diffusione attraverso mailing list (oltre 5000 contatti) comunicati stampa e attività di valorizzazione presso i media

La presentazione della proposta (sia titolo che contenuto) sarà elaborata dall'Ufficio comunicazione del festival in base agli elementi forniti dalle organizzazioni, in modo da mantenere un equilibrio complessivo nello stile e nella lunghezza nei materiali promozionali realizzati.

6. RIMBORSI SPESA

Non sono previsti rimborsi spese per le organizzazioni del territorio provinciale. Nei limiti delle risorse disponibili per la realizzazione del festival, il Comitato si farà carico delle **spese di trasporto, ospitalità ed eventuale cachet** di esperti non facenti parte dell'organico delle organizzazioni proponenti. Tale richiesta dovrà essere motivata e dettagliata nella scheda di presentazione con allegato il curriculum dell'esperto o degli esperti proposti.

Per le organizzazioni che hanno sede e operano fuori dalla provincia di Trento è previsto un rimborso spese forfettario di

- 200,00 euro lorde per realtà provenienti da territori entro i 300 km da Rovereto
- 300,00 euro lorde per realtà provenienti da territori oltre i 300 km da Rovereto